

sulla vita di lui e sull'opere scritte veggansi ne' biografi. Fra noi ne parlò l'Armano p. 59. 124, e Flaminio Cornaro (VII. p. 341), e ne dettò la vita il prete veneziano, noto per altre opere, Giambattista Pitoni, che fu stampata nel 1750 in Venezia in 4. col ritratto del Pontefice, e a pag. 47 evvi la presente epigrafe che corrisponde alla incisa. Torniamo a rammentare questo pontefice al num. 96.

90

F. HIERONYMVS ROM. PRAEDICATOR PHIL. AC MEDIC. DOCTOR AC S. T. D. SACRARIVM HOC SVIS SVMP TIBVS PERFECIT ET IN HANC FORMAM REDEGIT. CIVVS SVPERI OREM PARTEM QVAM DEPOSITVM VOCANT F. ANGELVS VENETVS PECVNIS CONVENTVS ET PIORVM ELEEMOSINIS CONSTRV. XIT. PRIORE R. P. F. IVLIO LANDRIANO L. T. MDCIII.

Frate GIROLAMO MERCVRIO Romano benemerito si rese di questo monastero col compiere la sagrestia, come rammenta la lapide presente già scolpita ed affissa al muro di detta sagrestia; lapide però che non si vedeva nè anche a' tempi dell'Armano (mss. p. 188) il quale la estrasse in copia da' registri del Convento. Essa è pure nel Cornaro (VII. p. 335).

FR. ANGELO VENETO è il vescovo Angelo Baroni del quale parlo fra le epigrafe di s. Secondo. Il LANDRIANO fu priore nel 1602 e 1603, ed era milanese, per quel che sembra al cognome.

91

VINCENTIO MARIAE MAZZOLENO BERGOMATI | ORDINIS PRAEDICATORVM | RELIGIONE PROBITATE LITTERIS PRAECLARO | QVEM FIDEI QVAESITORIS MVNERE VENETIIS | PARMAE BONONIAE EGREGIE PERFVNCTVM | AD METROPOLITANAM CORCYRENSEM SEDEM | PRAE MODESTIA LICET RELVCTANTEM | EVEXIT BENEDICTVS XIII | PROQVE VOTIS AD EPISCOPALEM PARENTINAM | TRANSTVLIT CLEMENS XII | IBIDEM VITA FVNCTO AC TVMVLATO | COENOBII ALVMNO MVNIFICENTISSIMO | GRATI ANIMI MONVMENTVM PATRES POSVERVNT | VIXIT ANNOS LXXIV. OBIIT MDCCXLI. | XVII. KALENDAS IANVARIIL.

GIOVANNI FRANCESCO MAZZOLENI nato in Bergamo nel 1667 a' 22 di agosto ebbe a padre

Vincenzo Mazzoleni. Abbracciò lo stato Domenicano nel 27 marzo 1683 nel Convento di s. Andrea in Faenza, e cambiò allora nome assumendo quello di VINCENZO MARIA; e nell'anno medesimo a' 10 di aprile fu accettato per figlio di questo Convento, e ciò per raccomandazione del cardinal Orsini che fu poi papa Benedetto XIII. Insegnò con plauso or la filosofia, or la teologia, or la sacra Biblia, a Parma, a Bologna, a Brescia, a Venezia, esercitandosi nel tempo stesso con molto frutto nella predicazione. Da Clemente XI nel 1704 a' 15 di marzo fu eletto Inquisitor generale del Sant'Officio in questo cenobio, ove, com'ho già accennato, era collocato l'Officio stesso fino dal 1560. Simigliante incarico poi sostenne a Parma e a Bologna. Benedetto XIII. nel 1727 a' 7 di dicembre consacrollo arcivescovo di Corfù, e vi fece l'ingresso a' 10 di ottobre del susseguente 1728. Con grande avvedutezza e prudenza in questa sede si condusse, sebbene piena di pericoli attesa la diversità delle nazioni greca, e latina. Scioltosi poscia spontaneamente e con superior permissione dalle insegne arcivescovili, nel 1751 a' 18 giugno Clemente XII traslocollo alla sede vescovile di Parenzo e n'ebbe il possesso nell'8 di settembre. Ivi tenne un sinodo nel 1753 con buone costituzioni, il quale fu in Venezia stampato. Finalmente dopo avere molto operato a pro della sua chiesa, e tratti alla fede cattolica anche degli eterodossi, morì nel 1741, e fu seppellito nella sua cattedrale. Avendo lasciati eredi delle sue sostanze i padri del Convento di s. Domenico, di cui favelliamo, questi non solo fecero iscolpire la presente memoria che con busto di marmo era affissa lateralmente alla statua di Benedetto XIII nella sagrestia: ma apposergli anche un'epigrafe sepolcrale nella chiesa di Parenzo. Non ommessi i pochi cenni che fa di lui l'Armano (p. 86. e 170), e il Cornaro (VII. p. 531) leggasi principalmente il lungo articolo che ne estese Fr. Giambattista Contarini ne' vescovi Domenicani spettanti alle Chiese dell'Istria. *Venetis* 1760 p. 69. 104 ec. ove sono pure tre Lettere pastorali del Mazzoleni.

L'iscrizione holla copiata dal Cornaro. Io ne credo autore il padre Bernardo Maria de Rubeis, imperciocchè di suo pugno, e con sue cassature la trovo in un codice di altre cose sue originali fattomi vedere dal ch. sig. ab. Bettio; ed essendovi alcuna diversità mi piace di qui ricopiarla tal quale è nel mss. *VINCENTIO . MARIAE . MAZZOLENO . BERGOMATI | ORDINIS . PRAE-*